



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

U.P.I. MANUTENZIONE RETE IDRICA, FOGNARIA, SISTEMI MANUTENTIVI ED ERP

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLORAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Domenico Macrì

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ARTICOLO 1 - OGGETTO, DURATA, IMPORTI DEI LAVORI E SCELTA DELL'APPALTATORE

Il presente appalto ha per oggetto i lavori di Manutenzione degli impianti di clorazione presso pozzi, serbatoi e sorgive in dotazione al Comune di Reggio Calabria.

L'appalto a base d'asta è così suddiviso:

- € 78.392,60 di cui: € 77.216,72 per lavori a base d'asta, oltre IVA ed € 1.175,88 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso;
- somme a disposizione dell'Amm/ne per € 19.607,40, per un importo complessivo del quadro economico generale dell'intervento pari a € 98.000,00.

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, iscritti al bando Mepa e in possesso della categoria OS22.

Per l'aggiudicazione della gara sarà utilizzato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 2 - LUOGO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ'

I lavori ed i servizi oggetto del presente capitolato si svolgeranno presso i siti di manutenzione indicati nelle tabelle appresso riportate, che tuttavia potranno essere incrementati o diminuiti in funzione alla gestione idrica del territorio.

SERBATOI COMUNALI	
1. Modenella	20. Cilea di Valanidi
2. Gallico serbatoio nuovo	21. Paterriti
3. Diminniti clorato al serb.di Sambatello	22. Pietrastolta
4. Podargoni	23. Tratti
5. Orti	24. Salice
6. Vinco	25. Casalotto
7. Lazzaretto	26. Concessa
8. Condera	27. Morello di Cannavo
9. Reggio Campi	28. Mortara (Regionale in gestione comunale)
10. Mosorrofa	29. Loggia (Regionale in gestione comunale)
11. Codone di San Salvatore	30. Macellari (Regionale in gestione comunale)
12. San Salvatore	31. Lia/Nocille (Regionale in gestione comunale)
13. Gallina	32. Bocale (Regionale in gestione comunale)
14. Puzzi	33. Campoli (Regionale in gestione comunale)
15. Carbonara di Alfieri	
16. Sant'Andrea	
17. Santa Venere	
18. Croce Valanidi	
19. Gumeno	
SORGIVE COMUNALI	
1. Cattivi - (Terreti)	
2. Torre - (Orti)	
3. Rocca I e II - (Orti)	
4. Acquafresca - (Arasi)	
5. Pantano - (Pellaro)	
6. Spedia -(Trunca)	
7. Valanidi - (R. Valanidi)	
8. Molinello - (torrente S. Agata)	

CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

- CODICE FISCALE /P. IVA 00136380805 U.P.I. AMMODERNAMENTO RETE IDRICA,
FOGNARIA E SISTEMI MANUTENTIVI ED E.R.P.

VIA M. BARILLARO - PALAZZO CE.DIR. IV TORRE IV PIANO - 89127 REGGIO CALABRIA - pec: protocollo@postacert.reggiocal.it

POZZI COMUNALI	
1. Scacciotti - Archi	28. Leonte
2. Torrente Bandiera - Archi (I)	29. Macellari
3. Torrente Bandiera - Archi (II)	30. Pozzo Cotroneo - Rosali
4. Montevergine (I) e (II)	
5. Lupardine	
6. Sant'Antonio	
7. Macellari per Tuccio	
8. Curduma - Torrente Valanidi	
9. Trunca	
10. S. Cristoforo (Frascati)	
11. Prumo	
12. Carrubbara - Cooperative (I)	
13. Lia - Montevergine	
14. Carrubbara di pellarò	
15. Ribergo di Pellarò	
16. Macellari vico asilo (I) e (II)	
17. Mili	
18. San Cristoforo (Siclari) (I)	
19. Calopinace ponte Cannavo per Morello	
20. Miniera di Arangea (I)	
21. Miniera di Arangea (II)	
22. Molinello - Torrente S. Agata (I)	
23. Molinello - Torrente S. Agata (II)	
24. Santa Venere rilancio	
25. Mortara - Torrente Valanidi (I), (II) e (III)	
26. Torrente Filici 1°	
27. S. Agata	

ARTICOLO 3 - VALIDITÀ DEL CONTRATTO. DURATA DELL'APPALTO.

11 contratto che verrà stipulato tra il Comune di Reggio Calabria e l'Impresa aggiudicataria avrà la validità di mesi 12 (dodici) decorrenti dalla data del Verbale di Consegna dei lavori, entro il cui arco di durata dovranno essere eseguiti puntualmente i lavori ed i servizi oggetto del presente capitolato.

ARTICOLO 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'appalto oggetto del presente capitolato prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- la manutenzione dei cloratori, automatici e/o meccanici presso pozzi, serbatoi e sorgive in dotazione all'Amministrazione Comunale, per garantirne il corretto funzionamento;
- la sostituzione di elettropompe dosatrici se guaste e l'installazione di adeguati contenitori per il cloro per ogni impianto servito (nel caso manchino o siano deteriorati) tali materiali ed attrezzature, alla fine della gestione rimarranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale;
- il trattamento di clorazione delle acque, il trasporto, lo stoccaggio e la fornitura dell'ipoclorito necessario, compreso l'installazione di serbatoi a servizio dei dosatori elettrici e/o meccanici;
- l'installazione di adeguate batterie per il funzionamento dei dosatori elettrici e l'installazione di filtri;
- la pulizia dell'ambito del sito di installazione delle apparecchiature dosatrici;
- dovrà essere utilizzato l'ipoclorito di Sodio [per uso umano] in soluzione al 14% in volume e/o 10% in peso di cloro attivo, conforme alla normativa UNI EN 901:2002;
- l'impresa dovrà inoltre dotarsi di automezzo idoneo al trasporto dell'ipoclorito, secondo le vigenti normative in merito e al rispetto del codice stradale.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, e del decreto del Ministero della salute 14 giugno 2017 (Recepimento della direttiva UE 2015/1787 che modifica gli allegati II e III sulla qualità delle acque destinate al consumo umano) per il controllo interno analitico delle acque distribuite dalla rete idrica del Comune di Reggio Calabria, dovrà essere eseguita la clorazione continua (aggiunta continua di cloro fino ad ottenere la concentrazione di 1-2 mg/L di cloro libero nei punti distali) nei seguenti punti critici:

1. negli impianti di adduzione serbatoi comunali con la finalità di verificare l'efficacia della disinfezione;
2. nei pozzi;
3. nelle sorgenti.

L'impresa appaltatrice, entro il termine di 15 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori, dovrà predisporre e presentare al RUP per la condivisione ed approvazione, il programma degli interventi con il calendario temporale per l'intero periodo di durata annuale dell'appalto.

ARTICOLO 5 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE. RICHIAMO ALLA NORMATIVA VIGENTE

L'Appaltatore dovrà inoltre uniformarsi a tutte le disposizioni riguardanti l'igiene e la sicurezza che regolano i lavori pubblici e privati e tutto senza diritto a compenso di sorta e sotto l'obbligo, in caso di inosservanza o trasgressione, del risarcimento di ogni danno, del quale danno egli si terrà completamente tacitato con prezzi contrattuali. Nella esecuzione dei lavori la Ditta si atterrà, nel modo più scrupoloso, al rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche; doterà, inoltre, il personale dipendente di tutti i mezzi necessari per il rispetto di tali norme e controllerà la continua efficienza ed il regolare uso di tali mezzi. Parimenti l'Impresa osserverà tutte le norme ed i regolamenti emanati ai sensi di legge dalle autorità governative, regionali, provinciali, comunali, dalle Capitanerie di Porto, dai comandi militari, dalla pubblica sicurezza, le norme sulla circolazione stradale e le altre disposizioni vigenti nei luoghi e nel tempo in cui si eseguono i lavori.

Resta pertanto a carico dell'Impresa, senza alcun diritto di rivalsa nei confronti della stazione appaltante, qualsiasi onere che possa derivare, nel corso o in conseguenza della esecuzione dei lavori, dal rispetto di tali norme, nonché di altre prescrizioni anche se emesse dalle autorità competenti per circostanze eccezionali e con validità temporanea dovendosi di ciò tener conto nello stabilire i prezzi di appalto.

L'aggiudicatario, in sede di contratto, dovrà dichiarare inoltre espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i., nonché dei principi, delle norme e dei protocolli.

In tale sede l'aggiudicatario, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., si impegnerà a:

1. rispettare i principi ed i valori contenuti delle normative sopra citate ed a tenere una condotta in linea per tutta la durata dell'appalto e comunque tale da non esporre l'Amministrazione Comunale al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D.lgs. n. 231/2001;
2. non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori della società a violare i principi del Codice Etico a tenere una condotta non conforme alla normativa citata e vigente;
3. informare tempestivamente l'Amministrazione Comunale delle inosservanze rilevate dall'Autorità Giudiziaria relativi ai reati presupposti al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D.lgs. n. 231/2001.

ARTICOLO 6 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti verranno erogati, a stati d'avanzamento, non appena la contabilità degli stessi raggiungerà, al netto del ribasso d'asta, un importo pari al 20% dell'intero appalto.

Ai fini del pagamento del corrispettivo contrattuale, nella misura risultante dall'applicazione del prezzo di aggiudicazione, l'affidatario dovrà emettere apposita fattura, per ogni SAL, previa emissione del certificato di pagamento da parte del Direttore dei Lavori.

Il pagamento verrà eseguito mediante mandato con bonifico emesso sul conto corrente dedicato dell'impresa entro il termine di 60 giorni (fine mese) dalla presentazione di ciascuna fattura elettronica intestata al Comune di Reggio Calabria.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico secondo le specifiche di cui al D.M. 55/2013.

Ciascuna fattura dovrà contenere, oltre al periodo di riferimento:

- ^ tutti i dati relativi al pagamento (numero c/c bancario dedicato e codice IBAN, numero c/c postale dedicato);
- ^ il riferimento al CIG (Codice Identificativo Gare);
- ^ indicare l'importo complessivo fatturato, decurtato della percentuale dello 0,5%, quale ritenuta sull'importo netto da fatturare. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale;
- ^ indicare il Codice Univoco Ufficio U1MFXC relativo al centro di costo competente.

Ai fini del pagamento del corrispettivo, l'Ente procederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) o documento equivalente attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'Ente in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.PR.602/1973, con le modalità di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.01.2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore a € 5.000,00 (iva inclusa), procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui la società Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.A. comunichi che risulta un inadempimento a carico del

beneficiario l'Ente applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra.

Qualora dai documenti esibiti e dagli accertamenti effettuati risulti che l'aggiudicatario non abbia ottemperato agli obblighi previdenziali/assicurativi, si provvederà all'espletamento della procedura dell'intervento sostitutivo, versando il corrispettivo comunicato dall'INPS o dall'INAIL per la necessaria regolarizzazione della posizione contributiva della ditta. Nessun interesse o risarcimento verrà corrisposto per le somme come sopra versate.

Il ritardo nel pagamento rateale del corrispettivo dovuto oltre il termine di 60 giorni all'acquisizione al protocollo dell'Ente appaltante della fattura, legittima la ditta affidataria a richiedere il pagamento degli interessi moratori nella misura di legge.

ARTICOLO 7 - RESPONSABILITÀ, COMPETENZE ED OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Costituiscono obblighi del Comune:

- il puntuale pagamento dei corrispettivi, secondo le modalità ed i termini di cui al precedente art. 6;
- il tempestivo riscontro alle comunicazioni della ditta fornitrice in ordine ad eventuali evenienze, causate da attività, opere, provvedimenti della società, ostantive al buon espletamento dei lavori e servizi affidati ed al conseguimento degli standard di prestazione convenuti;
- l'adozione dei provvedimenti finalizzati al buon espletamento dei lavori e servizi affidati;
- l'esecuzione di ogni atto ed adempimento e forma di collaborazione di sua competenza, diretta o indiretta, per permettere l'eliminazione di quanto osti al conseguimento degli obiettivi ed al rispetto degli standard prestazionali previsti;
- la definizione, su proposta dell'impresa appaltatrice, dei programmi degli interventi, entro il termine di 15 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

ART. 9 - DIRETTORE DEI LAVORI E ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL COMMITTENTE

L'Amministrazione Comunale, in particolare tramite il Responsabile del Procedimento che riveste anche il ruolo di Direttore dei Lavori, esercita attività di controllo in merito al rispetto degli impegni contrattualmente assunti dall'impresa appaltatrice attraverso i propri uffici competenti.

L'attività di controllo riguarda in particolare:

- > le modalità e i tempi di esecuzione dei lavori rispetto al programma degli interventi di cui all'art. 4 o rispetto all'ordine della Direzione dei lavori;
- > il conseguimento dei risultati e degli standard di servizio concordati;
- > il rispetto delle modalità operative riguardanti la documentazione che permette la verifica delle prestazioni eseguite dall'aggiudicatario del presente appalto.

L'Amministrazione Comunale provvederà all'eventuale contestazione delle infrazioni alle disposizioni del presente capitolato tramite verbale che dovrà essere firmato dal responsabile dell'impresa che può esprimere anche dichiarazioni in merito. Questo verbale costituirà la base per eventuali provvedimenti a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'Amministrazione Comunale provvederà altresì ad inoltrare tempestivamente all'impresa appaltatrice eventuali segnalazioni di carenze e discrasie nella gestione dell'appalto.

ART. 10 - PENALITÀ PER NON CORRETTA ESECUZIONE DELL'APPALTO

Qualora vengano accertate dall'Amministrazione, da parte del personale comunale addetto, inadempienze dell'Impresa rispetto agli obblighi contrattuali, se la stessa (dopo comunicazione scritta da parte del RUP) non provvederà immediatamente a risolvere tali inadempienze, si darà luogo all'applicazione di penali da applicarsi sugli importi spettanti all'Impresa stessa, secondo quanto di seguito specificato:

- 1.1 in caso di ritardo rispetto ai termini previsti per l'esecuzione dei lavori e delle prestazioni di servizio rispetto al programma degli interventi di cui all'art. 4 o rispetto all'ordine impartito della Direzione dei lavori, l'impresa appaltatrice sarà tenuta a corrispondere all'Amministrazione, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale;
- 1.2 in caso di ogni altro inadempimento nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali da parte dell'impresa appaltatrice non compreso o non riconducibile all'ipotesi del precedente comma, l'Amministrazione contraente, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno, avrà la facoltà di applicare penali il cui ammontare è fissato, a giudizio del Responsabile Unico del Procedimento, in relazione alla gravità degli inadempimenti.

A tal fine sono individuati 4 livelli di inadempimento:

1° livello (inadempienza lieve):	Euro 100,00
2° livello (inadempienza media):	Euro 250,00
3° livello (inadempienza grave):	Euro 500,00
4° livello (inadempienza molto grave):	Euro 1500,00

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai punti precedenti

verranno contestati all'impresa appaltatrice dal RUP; l'impresa appaltatrice dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Ente nel termine massimo di giorni 4 (quattro) lavorativi, decorrente dalla data di ricezione della stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili a giudizio del RUP, saranno applicate all'impresa appaltatrice le penali come sopra indicate.

L'Ente, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà compensare i predetti crediti con quanto dovuto all'impresa appaltatrice a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei lavori/servizi resi dall'impresa appaltatrice, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'impresa appaltatrice dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'impresa appaltatrice prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Ente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

In caso di inadempimento dell'impresa appaltatrice, resta ferma la facoltà dell'Ente di ricorrere a terzi per l'esecuzione dei lavori/servizi di cui al presente Contratto addebitando alla stessa Impresa i relativi costi sostenuti. La contestazione all'impresa appaltatrice delle inadempienze riscontrate dovrà avvenire tramite posta elettronica certificata (pec).

In ogni caso, l'applicazione delle penali non è condizionata all'emissione di una nota di debito, o alcun altro atto, da parte dell'impresa appaltatrice.

ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, operano gli articoli 1453 e 1454 del Codice Civile.

Con riferimento all'articolo 1456 del Codice Civile, la risoluzione di diritto con effetto immediato del contratto, mediante semplice dichiarazione della stazione appaltante di volersi avvalere della clausola risolutiva, intimata a mezzo di posta elettronica certificata (pec) o di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, avrà luogo nelle seguenti ipotesi:

- a) laddove l'appaltatore non provveda ad eseguire, in tutto o in parte, i lavori e le prestazioni del servizio oggetto del presente capitolato;
- b) per gravi irregolarità, dovute a grave negligenza, nell'esecuzione dei lavori e delle prestazioni del servizio o nella gestione amministrativa;
- c) per grave violazione degli obblighi previsti dal contratto e dal presente capitolato;
- d) per la cessione a terzi di tutto o parte del contratto oggetto del presente capitolato;
- e) per il mancato rispetto delle modalità di esecuzione dei lavori/servizi di cui al precedente articolo 4 (ritardo o omissione nell'adempimento rispetto al termine assegnato nell'ordine impartito dal RUP o dal Direttore dei Lavori e rispetto alle scadenze del programma degli interventi di cui all'art. 4) se reiterati per tre volte, anche non consecutive.

Le eventuali maggiori spese saranno poste a carico dell'Appaltatore, attraverso l'incameramento della cauzione definitiva e con diritto di risarcimento per eventuali importi eccedenti il valore della stessa.

L'inosservanza da parte del Contraente degli impegni di cui ai punti 1, 2 e 3 dell'art 5, costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Amministrazione Comunale a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall' inadempimento.

ART. 12 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE PER LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta appaltatrice, ove tenuta, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 Agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Si richiede la comunicazione del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale confluiranno i pagamenti e le generalità delle persone delegate ad operare su tale conto.

È necessario l'inserimento del n. CIG assegnato alla gara tramite il sito dell'A.N.A.C. in tutti i documenti amministrativi e contabili collegati alla presente procedura di affidamento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 8 della Legge n. 136 del 13/08/2010, l'affidatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'affidatario si obbliga a comunicare al Committente, entro sette giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'affidatario ed i suoi Subcontraenti che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne danno immediata comunicazione al Committente ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo - di Reggio Calabria.

Il Committente verifica che nei contratti sottoscritti dall'affidatario con i propri subcontraenti per l'attività professionale oggetto del presente disciplinare, a qualsiasi titolo interessati per servizi, per collaborazione

CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

- CODICE FISCALE /P. IVA 00136380805 U.P.I. AMMODERNAMENTO RETE IDRICA,
FOGNARIA E SISTEMI MANUTENTIVI ED E.R.P.

VIA M. BARILLARO - PALAZZO CE.DIR. IV TORRE IV PIANO - 89127 REGGIO CALABRIA - pec: protocollo@postacert.reggiocal.it

professionale e per forniture, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola, con la quale ciascuno di essi assumerà gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge. L'affidatario si obbliga, inoltre, a trasmettere tutti gli eventuali contratti sottoscritti con i subcontraenti di cui al precedente capoverso al Committente, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge 136/2010 e ss.ii.mm.

I movimenti finanziari di cui al presente disciplinare devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni utilizzando conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

L'inosservanza degli obblighi e delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6) della citata legge 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo determina la risoluzione di diritto del contratto.

ARTICOLO 13 - ALTRI ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri di cui agli artt. 4, 5, 6, 7, del Capitolato generale e agli altri indicati nel presente Capitolato speciale, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

1. nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Responsabile della Sicurezza ai sensi della normativa vigente e regolarmente abilitato. L'Impresa dovrà fornire alla Direzione dei lavori apposita dichiarazione del responsabile della sicurezza di accettazione dell'incarico, secondo lo schema depositato presso la D.L. e nel quale si farà specifico riferimento al Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto dall'Amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni.
2. l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene e sicurezza del lavoro, alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso d'appalto, nonché il rispetto delle leggi relative alla assunzione di categorie protette. L'Appaltatore dovrà comunicare, non oltre 15 giorni dalla consegna, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti Previdenziali ed assicurativi, l'elenco degli operai utilizzati nei lavori, copia autentica del Libro Matricola e Libro Paga, Nulla Osta Lavoro rilasciato dall'Ufficio di Collocamento per ciascun dipendente utilizzato nei lavori in questione, integrato della data di assunzione degli stessi e di comunicare la data di eventuali licenziamenti dei dipendenti precedentemente comunicata. Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempre che sia intervenuta denuncia da parte delle competenti autorità, l'Amministrazione procederà ad una detrazione dalla rata di acconto nella misura del 2% che costituirà apposita garanzia per l'adempimento di detti obblighi, ferma restando l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari. Sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi.
3. la comunicazione all'ufficio da cui dipende il lavoro, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera. Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata dall'Ufficio per l'inoltro delle notizie suddette, verrà applicata una multa pari al 10% della penalità prevista, restando salvi i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati in conformità a quanto sancisce il Capitolato Generale d'Appalto per l'irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali.
4. l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.P.R. 7 gennaio 1956, n. 164 e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il suo personale preposto alla direzione lavori e sorveglianza.
5. trasmettere all'Amministrazione, a sua cura e spese, gli eventuali contratti di subappalto che egli dovesse stipulare, entro 20 giorni dalla loro stipula, ai sensi del 5° comma dell'art. 18 della citata legge n.55/1990. La disposizione si applica anche ai noli a caldo ed ai contratti similari.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è remunerato dal prezzo di aggiudicazione dell'appalto oggetto del presente capitolato.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato si farà riferimento al Capitolato Generale.

ARTICOLO 14 - CAUZIONE DEFINITIVA E SPESE CONTRATTUALI

Ad aggiudicazione avvenuta l'Amministrazione appaltante inviterà l'Impresa aggiudicataria a:

- costituire un deposito cauzionale definitivo, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, nelle forme previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- versare le spese di contratto, registro ed accessorie, a carico dell'Impresa appaltatrice;
- produrre la necessaria documentazione di rito.

Ove nel termine di giorni 15 dalla data indicata nel suddetto invito l'impresa appaltatrice non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentata alla stipula del contratto, l'impresa medesima sarà considerata rinunciataria

all'aggiudicazione stessa e si procederà all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di avviare l'esecuzione anticipata dei lavori prima della stipula del contratto.

Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le altre spese occorrenti e consequenziali alla stipulazione del Contratto a rogito del Segretario Generale (oneri e spese notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc.), nessuna esclusa ed eccettuata. L'aggiudicatario dovrà versare l'importo relativo a dette spese entro 48 ore dalla relativa comunicazione di richiesta.

Le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e le relative operazioni sono soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto; conseguentemente, al Contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico dell'appaltatore.

Qualora, dopo l'aggiudicazione, venga effettuata, all'occorrenza, per ragioni d'urgenza, l'esecuzione dei lavori in via d'urgenza, in pendenza della stipula contrattuale, in tal caso il verbale di aggiudicazione terrà inizialmente luogo del contratto ai sensi dell'art. 16, comma 4, del R.D. 18.11.1923, n. 2440, e sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario in quanto costituirà il "vinculum iuris" tra le parti, mentre gli effetti conseguenti saranno sottoposti a condizione risolutiva per l'impresa aggiudicataria, qualora questa, nel presentare la documentazione comprovante quanto dichiarato ai fini dell'ammissione alla gara, non possedesse i requisiti necessari per la formalizzazione del successivo contratto.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del codice sulla privacy approvato con il D.Lgs. 196/2003 e del regolamento UE 679/16. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento 679/2016 in materia di privacy, esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara.

2. Per le finalità del precedente comma, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 679/2016, il Comune fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa resi.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste 1, 2 e 3 vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione dell'appalto nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Committente ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Tutti i dati acquisiti dal Committente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla Committente potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli, nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale del Comune che cura il procedimento di gara o da quello in forza ad altri uffici del medesimo Comune che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini amm.vo-contabili, di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza al Comune in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

- CODICE FISCALE /P. IVA 00136380805 U.P.I. AMMODERNAMENTO RETE IDRICA,
FOGNARIA E SISTEMI MANUTENTIVI ED E.R.P.

VIA M. BARILLARO - PALAZZO CE.DIR. IV TORRE IV PIANO - 89127 REGGIO CALABRIA - pec: protocollo@postacert.reggiocal.it

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.reggiocal.it. Inoltre, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art.1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.reggiocal.it, sezione "Amministrazione Trasparente".

Diritti del concorrente interessato.

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. In particolare, l'interessato ha il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione. Ai sensi del medesimo articolo, ha il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Comune di Reggio Calabria, con indirizzo in epigrafe.

Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 è il Responsabile del Procedimento arch. Domenico Macrì al quale ci si potrà rivolgere al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: manutenzione@pec.reggiocal.it e d.macri@pec.reggiocal.it.

Consenso del concorrente interessato

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte della Committente per le finalità sopra descritte.

ARTICOLO 16 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie nascenti dal rapporto oggetto del presente capitolato, che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui agli artt. 205 e 206 del D.Lgs. n. 50/2016, sono riservate alla cognizione del giudice ordinario, restando escluso il ricorso a qualunque forma di compromissione arbitrale.

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra la ditta appaltatrice e il Comune committente in relazione alle prestazioni oggetto del presente Capitolato sarà competente in via esclusiva il Foro di Reggio Calabria.

ARTICOLO 17 - INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARA ED AI LAVORI

Le ditte interessate possono richiedere i chiarimenti ritenuti necessari alla partecipazione alla gara d'appalto del servizio oggetto del presente capitolato al Responsabile del Procedimento arch. Domenico Macrì, nei seguenti orari: da Lunedì a Venerdì dalle 9,00 alle 12,00 e martedì e Giovedì anche dalle ore 15:00 alle 17:00, oppure contattare il RUP al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: d.macri@pec.reggiocal.it.

ARTICOLO 18 - DISCIPLINA APPLICABILE E NORME FINALI

È fatto divieto all'appaltatore di cedere, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate dal D.Lgs. 50/2016, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

Non è ammessa la revisione prezzi.

L'esecuzione dell'appalto oggetto del presente Capitolato è regolata in via graduata:

- a) dalle clausole e dagli allegati del Contratto che sarà stipulato a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, i quali costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con l'appaltatore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- b) dal presente Capitolato che costituirà parte integrante e sostanziale del contratto di cui sopra;
- c) dal D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.e dalle altre norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- d) dalle leggi, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, delle Autorità delle Forze dell'ordine e

CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

- CODICE FISCALE /P. IVA 00136380805 U.P.I. AMMODERNAMENTO RETE IDRICA,
FOGNARIA E SISTEMI MANUTENTIVI ED E.R.P.

VIA M. BARILLARO - PALAZZO CE.DIR. IV TORRE IV PIANO - 89127 REGGIO CALABRIA - pec: protocollo@postacert.reggiocal.it

di ogni altra autorità riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con i servizi di cui al presente appalto, siano esse in vigore all'atto di offerta o emanate durante la durata contrattuale del servizio.

Le clausole del Capitolato e del Contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.

Per tutto ciò che non sia esplicitamente contemplato negli articoli precedenti, si danno per richiamate e si osservano, oltre alle disposizioni del Codice dei Contratti approvato con il d.lgs. 50/2016, le ulteriori norme di legge e di regolamento vigenti in materia di appalti di lavori e di servizi, il codice civile, gli usi commerciali, anche mediante il ricorso al procedimento analogico.

Tutte le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate o nel verbale di consegna dell'esecuzione del servizio, ovvero mediante la comunicazione di aggiudicazione o di ordine di servizio o di altre missive, inviate a mezzo di posta elettronica certificata.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Domenico Macrì

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*